



Comune di Grosseto

Giunta Comunale

Deliberazione n.ro 85 adottata nella seduta del 28/02/2012

Oggetto : SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - Integrazione per mero ed ordinario adeguamento con sostituzione di parte del corpo dell'allegato n. 3 - costituito dalla D.G.C. n. 711/2004 - del regolamento per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie in genere di cui alla D.C.C. n.3 4 del 17/04/2008, esecutiva il 02/05/2008.

Il 28/02/2012 alle ore 14:30 in Grosseto, nella Sede Comunale, previa convocazione, si e' riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

<u>Nominativo</u>	<u>In qualita' di</u>
BORGHİ PAOLO	ViceSindaco
CAROSI ARSENIO	Assessore
CECCARELLI LUCA	Assessore
CERCIELLO EMANUEL	Assessore
MANCINI VALENTINA	Assessore
STELLINI GIOVANNA	Assessore
TEI GIANCARLO	Assessore

Risultano assenti

<u>Nominativo</u>	<u>In qualita' di</u>
BONIFAZI EMILIO	Sindaco
MONACI GIUSEPPE	Assessore

Essendo legale l'adunanza assume la Presidenza il Vice Sindaco Paolo Borghi. Assiste il Segretario Generale Mario Venanzi.

La Giunta Comunale

Premesso che è in vigore dal 02/05/2008 il regolamento in oggetto ovvero la **“Disciplina di applicazione delle sanzioni amministrative previste dal Titolo VIII della L.R.T. n. 1/2005, delle sanzioni di cui all'art. 167 D.Lgs. n. 42/04 e L. n. 308/04 e delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti alla realizzazione degli interventi e/o opere abusive in area vincolata ai sensi della L.R. Toscana n. 39/00 e del Reg.to Forestale D.P.G.R. n. 48/R/03”**, approvato con D.C.C. n. 34 del 17/04/2008.

Preso atto che l'Allegato 3 del suddetto disciplinare è costituito dalla D.G.C. n. 711 adottata nella seduta del 07/12/2004, divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge il 24/12/2004 ed avente ad oggetto le procedure per il calcolo dell'indennità pecuniaria nei casi di sanatoria e sanzioni amministrative di abusi edilizi in aree vincolate.

Atteso che il metodo di calcolo dell'indennità pecuniaria, è definito dalla lettera A) della D.G.C. n. 711/2004 ed in particolare, al punto 2), sono statuite le modalità di calcolo del *profitto conseguito mediante la trasgressione* e che i criteri per detto calcolo sono stati mutuati da quelli per la determinazione della *base imponibile* (art. 5 del D. Lgs. n. 504/1992) cioè del valore su cui viene calcolata l'ICI.

Considerato che:

- ai sensi della D.G.C. n. 711/2004 nel caso di fabbricati accampionati, il *profitto* è ottenuto applicando la relativa aliquota percentuale al valore pari al **doppio della rendita catastale rivalutata** [5%] moltiplicata, ai sensi dei punti 3.1), 3.2) e 3.3) della detta DGC, per i coefficienti **100, 50 e 34** – valori, come detto, fissati a norma di legge - e secondo la categoria catastale di appartenenza dei fabbricati medesimi;
- in data 06/12/2011, pubblicato sulla G.U. n. 284 del 06/12/2011 – Supplemento Ordinario n. 251 - è entrato in vigore il D.L. n. 201, afferente “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, il quale all'art. 13, quarto comma, ai fini della applicazione dell'*imposta municipale propria [IMU (ex ICI)]* ha aggiornato i valori dei moltiplicatori, anche diversificando i gruppi catastali corrispondenti, per la determinazione della base imponibile per il calcolo dell'IMU.

Dato atto che i riferimenti temporali e normativi nell'ambito del procedimento relativo alla D.G.C. n. 711/2004 necessitano di adeguamento ed integrazione previa contestualizzazione rispetto alla vigente disciplina legislativa in materia ed alla tempistica in sede di applicazione del presente atto nei riflessi delle istanze presentate con particolare riferimento alle lett. C), D) e G) della suddetta D.G.C. n. 711/2004.

Visto il rapporto, prot. n. 13950 del 06/02/2012 valutato ai dovuti fini in modo positivo in data 07/02/2012, predisposto dal servizio proponente poiché per quanto sopra considerato emergeva nei riguardi del disciplinare in oggetto, ovvero della D.G.C. n. 711/2004, l'opportunità di un ordinario adeguamento dei valori e delle categorie catastali di riferimento ai fini della determinazione dell'indennità pecuniaria.

Preso atto che quanto in oggetto viene effettuato nel rispetto e coerentemente con i criteri sui quali si è basata l'approvazione del regolamento di cui alla D.C.C. n. 34 del 17/04/2008, esecutiva il 02/05/2008 il cui contenuto rimane peraltro invariato.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto il Dirigente del Servizio

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto il D.L. n. 201/2011,

DELIBERA

I° - di confermare la D.G.C. n. 711/2004, ovvero l'Allegato 3 del regolamento per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie in genere di cui alla D.C.C. n. 34 del 17/04/2008, esecutiva il 02/05/2008, nelle parti del deliberato che non necessitano di adeguamenti ed integrazioni a seguito della entrata in vigore in data 06/12/2011 del D.L. n. 201 del 2011, pubblicato in G.U. n. 284 del 06/12/2011 - Supplemento ordinario n. 251, parti corrispondenti alla lettera A) punti 1), 2), 2.1), 2.2), 3) e 4), lett. B), lett. E) e lett. F);

II° - di modificare la detta D.G.C. n. 711/2004 nella parte del deliberato corrispondente alla lettera A) punti 3.1), 3.2), 3.3) che deve, pertanto, intendersi **integrata** e sostituita come di seguito:

- 3.1) per 160, relativamente alle categorie catastali A, C/2, C/6 e C/7;
- 3.2) per 140, relativamente alle categorie B, C/3, C/4 e C/5;
- 3.3) per 80, relativamente alle categorie A/10 e D/5;
- 3.4) per 55, relativamente alla categoria C/1;
- 3.5) per 60, relativamente alla categoria D.

Quadro sinottico calcolo rendita "ante D.L. n. 201/11" e "post D.L. n. 201/11":

BASE IMPONIBILE				
FABBRICATI CATEGORIE CATASTALI				
A, C/2, C/6, C/7	B, C/3, C/4, C/5	A/10, D/5	C/1	D
⇓	⇓	⇓	⇓	⇓
ante D.L. n. 201/11	ante D.L. n. 201/11	ante D.L. n. 201/11	ante D.L. n. 201/11	ante D.L. n. 201/11
Rendita D.G.C. N. 711/2004	Rendita D.G.C. N. 711/2004	Rendita D.G.C. N. 711/2004	Rendita D.G.C. N. 711/2004	Rendita D.G.C. N. 711/2004
per 1,05 per 100	per 1,05 per 100	per 1,05 per 50	per 1,05 per 34	per 1,05 per 50
post D.L. n. 201/11	post D.L. n. 201/11	post D.L. n. 201/11	post D.L. n. 201/11	post D.L. n. 201/11
Rendita D.L. N. 201/2011	Rendita D.L. N. 201/2011	Rendita D.L. N. 201/2011	Rendita D.L. N. 201/2011	Rendita D.L. N. 201/2011
per 1,05 per 160	per 1,05 per 140	per 1,05 per 80	per 1,05 per 55	per 1,05 per 60

III° - di sostituire integralmente il testo di cui alla lettera C) della D.G.C. n. 711/2004 con il seguente:

"- che per quanto riguarda i criteri nella parte relativa alle "Norme generali d), e), f), della delibera C.C. 33/1995 che riguardano le opere e gli interventi sul patrimonio edilizio

Il Direttore del Servizio Finanziario

Il Direttore del Servizio

esistente subordinati (S.C.I.A.), ivi comprese le fattispecie di attività edilizia libera (C.I.A.L.) devono intendersi adeguati alle nuove definizioni di cui all'art. 79 e 80 della L.R.T. n. 1/2005 ed all' art. 3, comma 1, all'art. 22, comma 1 e 2 ed all'art. 6 del D.P.R. n. 380/2001, nonché per ciò che riguarda gli interventi subordinati al rilascio di Permesso di Costruire o D.I.A. onerosa, ovvero Super D.I.A. alla definizione dell'art. 78 della L.R.T. n. 1/2005 ed art. 3, comma 2, art. 10 e art. 22, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001.

IV° - di sostituire la locuzione relativa al riferimento normativo in merito alle fattispecie dei titoli abilitativi in sanatoria di cui alla lettera D) della D.G.C. n. 711/2004 "ai sensi dell'art. 37 della L.R. 52/99" con la locuzione "ai sensi dell'art. 140 della L.R.T. n. 1/2005 ed art. 36 e 37 del D.P.R. n. 380/2001.";

V° - di modificare il deliberato corrispondente alla lettera D) della D.G.C. n. 711/2004 integrandolo con il seguente testo dopo le parole "alla data del 1/5/2004;"

"le istanze di accertamento di compatibilità paesaggistica presentate in data anteriore al 6/12/2011, data di entrata in vigore del D.L. n. 201/2011 devono essere definite secondo le procedure della DGC n. 711/2004 nella versione precedente alla presente delibera, viceversa le istanze di accertamento di compatibilità paesaggistica, sebbene presentate in data anteriore al 6/12/2011, ma carenti della documentazione obbligatoria utile alla redazione da parte dell'ufficio della perizia di stima prodromica alla individuazione della somma relativa all'indennità pecuniaria da corrispondere, saranno oggetto di applicazione delle procedure di cui alla presente delibera, così come quelle presentate in data successiva alla data di entrata in vigore del D.L. n. 201/2011.";

VI° - di sostituire il riferimento al Capitolo di Bilancio parte entrata n. 5170/0 di cui alla lettera G) del deliberato della D.G.C. n. 711/2004 con la locuzione "al Capitolo di Bilancio parte entrata n. 13495/0".



Il Direttore del Servizio Finanziario



Il Direttore del Servizio

SERVIZIO PROPONENTE: Edilizia Privata

PARERI ISTRUTTORI

Oggetto: Integrazione per mero ed ordinario adeguamento con sostituzione di parte del corpo dell'Allegato n. 3 - costituito dalla D.G.C. n. 711/2004 - del regolamento per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie in genere di cui alla D.C.C. n. 34 del 17/04/2008, esecutiva il 02/05/2008.

<p>Visto per la regolarità del procedimento ai sensi degli artt.5 e 6 della Legge n.241/2000 e art. 17 del Regolamento di Organizzazione</p>	
<p>Il Responsabile del Procedimento</p>	
<p>li, _____</p>	
<p>Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000</p>	
<p>Il Dirigente del Settore</p>	
<p>li _____</p>	

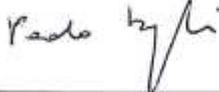
Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

<p>Parere FAVOREVOLE</p>	
<p>Li, <u>27.02.2012</u></p>	
	<p>Il Dirigente del Servizio Finanziario Dr. Giulio Balocchi</p>
<p>Parere CONTRARIO</p>	
<p>Li, _____</p>	
	<p>Il Dirigente del Servizio Finanziario</p>

Il Vice Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione che viene approvata all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Sindaco
Dr. Paolo Borghi



Il Segretario Generale
Dr. Mario Venanzi

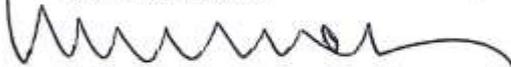


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi.

Grosseto, li 02/03/2012

Il Segretario Generale
Dr. Mario Venanzi



ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' esecutiva trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.
- E' eseguibile dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Grosseto, li 02/03/2012

Il Segretario Generale
Dr. Mario Venanzi

